

**Eventi.** Da domani a domenica ritorna il «Festival della Mente»

di **Enrica Rosso**

# Tutti a Sarzana dove la cultura fa SPETTACOLO

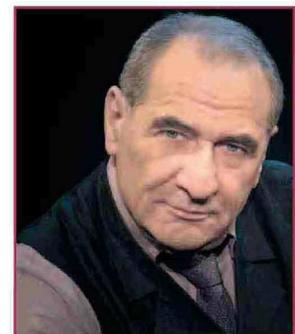
**D**ecisamente in controtendenza con i devastanti tagli alla Cultura che ci vorrebbero ridurre a burattini tristi e insensati, da domani al 5 settembre avrà luogo la VII edizione del «Festival della Mente» primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi. Diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, offre un programma teso all'approfondimento culturale. Una staffetta di letture, conferenze, spettacoli, concerti e performance con una sezione di laboratori dedicati ai giovanissimi. Sono settanta gli eventi previsti affidati a protagonisti di varia formazione che si avvicenderanno nella tre giorni condividendo con gli astanti il loro sapere e soprattutto i loro percorsi creativi per espugnare la stupidità degli opinionisti televisivi. Una formula molto gradita al pubblico come dimostrano le 40 mila presenze della passata edizione. Tutti gli interventi sono strutturati appositamente per il contenitore Festival e sono consultabili gratuitamente in versione MP3 e video sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it) oltre che pubblicati da Laterza in forma divulgativa di brevi saggi e per i lettori più tecnologici scaricabili dal sito [www.bookrepublic.it](http://www.bookrepublic.it).

**Il primo appuntamento** è dunque alle 17.30 di domani con la *lectio magistralis* di Salvatore Settis, direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, sul paesaggio come bene comune, luogo d'incontro tra natura e cultura espressa nei segni che l'uomo le impone plasmandola; a seguire il critico d'arte Achille Bonito Oliva proporrà un'analisi delle avanguardie storiche fino alla multimedialità. Contemporaneamente, ma in altro sito, Stefano Bolognini, presidente della Società Psicoanalitica Italiana, farà il punto sull'eredità freudiana. Alle 19,30 il professor Alessandro Barbero ordinario di Storia medievale racconterà, alla vigilia dei 150 anni dall'Unità, la visione che dell'Italia eb-

be Cavour. Alle 21.15 andrà in scena l'ironia feroce di Alain Bennett nella confezione di Licia Maglietta e Nicoletta Maragno. A conclusione di questa prima giornata alle 23.15 il genetista Edoardo Boncinelli spiegherà come avviene la creazione della crescita individuale da parte dell'essere umano.

**Si riparte sabato** con due autori a confronto: lo spagnolo Enrique Vila-Matas e Andrea Bajani che si palleggeranno un dialogo su letteratura e meta letteratura, mentre il giornalista Paolo Ruiz, avvalendosi delle sue esperienze di inviato speciale, ci introdurrà alla scoperta del rapporto tra andata e narrazione. Nel pomeriggio si potrà scegliere tra la presentazione dell'iPad come metafora dell'anima umana a cura del filosofo teoretico Maurizio Ferraris e il grecista Guido Rizzi che illustrerà il cammino ai confini dell'anima tra mito e follia, mentre Gianvito Martino, direttore della divisione di Neuroscienze del San Raffaele di Milano ci illuminerà sull'uso e manutenzione del cervello; inoltre i disegnatori Francesco Tullio Altan e Sergio Staino converseranno dell'Italia di oggi con parole disegni, satira; lo scrittore irlandese John Banville e il critico Ranieri Polese riflette-

ranno sulla bellezza nell'arte. Verso sera poi lo junghiano Luigi Zoja ci parlerà dell'individuazione della mente, lo storico Georges Didi-Huberman dei mostri dell'immaginazione; Barbero della visione dell'unità



Vincenzo Cerami e, in alto, Licia Maglietta, due protagonisti del festival di Sarzana

d'Italia di Vittorio Emanuele II. Dopo cena Vincenzo Cerami ci intratterrà con il suo raccontospettacolo *Una vita di parole*; Ilvo Diamanti docente di Comunicazione dei meccanismi dell'insicurezza; il genetista Boncinelli della maturità del corpo e della mente.

**Dopo una notte** di sogni la mattina di domenica la junghiana Lella Ravasi Bellocchio illustrerà i legami tra identità e realizzazione femminile; il cognitivista Paolo Legrenzi i legami tra creatività e stupidità; ancora a proposito di stupidità e furbizie Gianni Celati e Nunzia Palmieri daranno voce ad una selezione di testi dell'attore Attilio Vecchiato, impavido istrione d'antan. Cinque gli appuntamenti nell'arco del pomeriggio: il glottologo Alberto Innocentini con la sua indagine etimologica; Javier Cercas, il più importante scrittore civile spagnolo e Aldo Cazzullo a parlare di letteratura e realtà;

il lacaniano Massimo Recalcati a esplorare l'enigma del desiderio, il poeta Valerio Magrelli che si domanda quale il ruolo della poesia nell'odierno scenario; ancora Barbero sulla figura di Garibaldi. Gli Avion Travel presenteranno nel dopo cena una autobiografia creativa in musica; il filosofo Salvatore Natoli disquisirà sul coraggio delle azioni e per gli insonni, ultimo appuntamento ancora con Boncinelli sull'invecchiamento della macchina umana.

**Se non siete** ancora sazi di *Sapere* potete prenotarvi per gli «Approfondimenti a numero chiuso». Il 4 una tripla possibilità: la neuroscienziata Ludovica Lumer che indagherà l'identità tra arte e scienza; l'autrice Laura Bosio con le voci della spiritualità femminile attraverso i testi delle mistiche o l'esplorazione dei vincoli che intercorrono tra la realtà e la sua rappresentazione cinematografica in compagnia del critico Roberto Escobar e di Paolo Legrenzi professore di Psicologia cognitiva. Domenica mattina l'autore Alessandro Robecchi e il teorico dell'informazione Giuseppe O. Longo, in separata sede, entrambi sul tema della satira. Per insegnare ai più giovani che la conoscenza, oltre che privilegio, è gioia e divertimento, scoperta e viaggio, tantissime proposte anche per la fascia di età compresa tra 4 ai 14 anni curata da Marina Cogoli Biroli: laboratori, spettacoli, incontri, caccia al tesoro ed eventi serali perché i

nostri figli non si intorpidiscano passivamente ingoiati dalla tecnologia, ma mantengano viva la coscienza della loro unicità e bellezza.

### ◆ Sempre più numerosi gli eventi della kermesse «creativa»: dal teatro (con Licia Maglietta) alla letturatura (Cerami), alla psicoanalisi

